

SUONI E VISIONI

## “Colpi di scena” a Forlì: il teatro ha visto Giorgia con 5 anni di anticipo

Walter Porcedda – 12 ottobre 2023

(Dal racconto di tutti gli spettacoli in programmazione al Festival “Colpi di scena”)

[...]

“**P. Come Penelope**” di **Paola Fresca, Christian Di Domenico ed Emiliano Bronzino**, in realtà come anticipa il titolo è una presa di distanza dai versi di **Omero** e delinea una figura di donna meno, molto meno ieratica, bensì più vicina ai nostri tempi, fatti di tic ed ossessioni. L’attrice ricorda che il nome “**Penelope**” vuol dire “anatroccolo”. E questo è il vulnus di chi da bambina ha rischiato di annegare nella vasca da bagno, probabilmente a causa del padre. E quella paura le resterà incollata addosso tutta la vita. Il racconto delle vicende personali inizia con **Penelope** adolescente in competizione con la cugina, la bella **Elena**, che in spiaggia faceva messe di rubacuori, mentre a lei non la filava nessuno.. Beh nessuno no, a qualcuno Penelope era piaciuta. Giunge così il matrimonio con **Ulisse**. Questi, dopo due anni partì per Troia lasciandola per vent’anni sola con il figlio **Telemaco**. Fresca impersona con una buona dose di ironia questa singolare rilettura del mito, trasformando Penelope in personaggio dei nostri giorni che, per liberarsi, le basterà indossare un costume da bagno e fare finalmente un “pluff” nell’acqua del mare.